

Confraternita dei Legnaioli

Presentazione Presepe

„ Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.”

C'è un'umanità inquieta e dolente che chiede di essere accolta e non respinta: poveri, emarginati, migranti, profughi.

La **Confraternita dei Legnaioli** fondata nel 1608 e custode di questa chiesa (**S. Benedetto in Gottella**) dal 1817, ha allestito questo Presepe con l'intenzione di offrire una pausa di riflessione in un periodo dell'anno che dovrebbe essere preparatorio e non consumistico. Per un cristiano questo è il tempo dell'**Avvento** che significa verso la venuta, e ci invita ad un'attesa costruttiva, fattiva, operosa, per celebrare degnamente la nascita del **Figlio di Dio**.

Lo sfondo di questo Presepe propone un villaggio di pescatori semplice e povero. Si vedono alcune barche al molo, l'alternarsi del giorno e della notte, ed una pioggia battente annunciata da lampi e tuoni. Il presepe, opera **di Leonardo Andreini**, ci propone nella sua essenzialità, la simbologia della vita. L'acqua è simbolo della vita che l'uomo attraversa con le sue barche e per sostentarsi pesca. Nel fare ciò si assoggetta alla natura, che in quel tempo ancora rispettava. Non è così strano allora che la grotta della nascita sia stata ambientata in questo villaggio da chi un giorno dirà: **vi farò pescatori di uomini**. La pioggia battente con i lampi e tuoni ci ricorda che il nostro mondo si sta sgretolando perché il nostro cuore non è capace di rinnovarsi. Viviamo come se le nostre esistenze fossero disgiunte le une dalle altre, affogandoci nel piacere materiale voltando le spalle al dolore, alla sofferenza e all'urgenza di cambiare. Non rifiutiamo la vita, sentiamo la compassione intesa come comprensione di un disegno più ampio di una limitata esistenza segnata dal correre dei giorni. Questo è il tempo per guardarci dentro, per sostare, non c'è più tempo per rimandare.

Con la nascita di **Gesù, Dio** non è più distante, ma è un **Dio** che si rivela ed entra nel mondo per rimanervi fino alla fine dei tempi. Questo tempo di **Avvento** ci ricorda quindi, anche attraverso queste immagini, che ci dobbiamo preparare alla solennità del **Natale**, in cui si ricorda la prima venuta del **Figlio di Dio** fra l'umanità, e contemporaneamente, la sua seconda venuta alla fine dei tempi.

La **Confraternita dei Legnaioli** augura a tutti e a tutte che il prossimo **Natale** sia, come scriveva madre **Teresa di Calcutta** „ ogni volta che sorridi ad un fratello e gli tendi la mano, ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro, ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società, ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale, ogni volta che riconosci con l'umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza, ogni volta che permetti al **Signore** di rinascere per donarlo agli altri.”